

# Guadagnare salute a Roma: risultati PASSI 2012-2015

Valentina Minardi<sup>1</sup>, Gianluigi Ferrante<sup>1</sup>, Maria Masocco<sup>1</sup>, Elisa Quarchioni<sup>1</sup>, Massimo O. Trinito<sup>2</sup>, Andreina Lancia<sup>2</sup>, Silvia Iacovacci<sup>3</sup>, Gruppo Tecnico PASSI

<sup>1</sup> Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Roma, <sup>2</sup> Asl Roma 2 – Coordinamento Regionale Passi, <sup>3</sup> Asl Latina – Coordinamento Regionale Passi

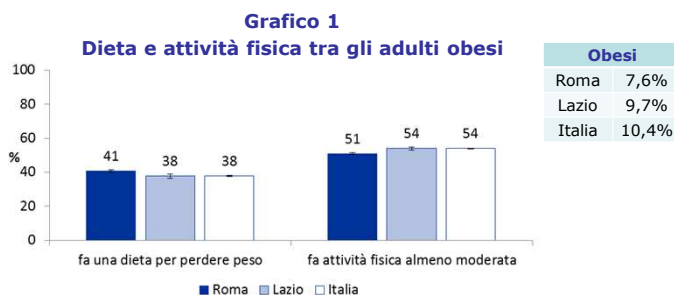
**Introduzione** Tabagismo, consumo di alcol a maggior rischio, sedentarietà ed eccesso ponderale sono distribuiti in maniera disomogenea sul territorio nazionale e regionale. PASSI fornisce informazioni utili alla costruzione e al monitoraggio nel tempo del profilo di salute dei residenti in aree metropolitane.

**Obiettivi** Valutare i principali fattori di rischio comportamentali (fumo, alcol, sedentarietà, eccesso ponderale) e fenomeni ad essi correlati tra gli adulti residenti nei territori delle Asl di Roma, comprendenti il Comune di Fiumicino, attraverso i dati della sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) nel confronto con il dato regionale e nazionale.

**Metodi** Nel periodo 2012-2015 sono state intervistate 149.656 persone adulte (18-69 anni), di cui 5.508 residenti a Roma e Fiumicino, con un tasso di risposta annuale sempre superiore all'82%. Sono state condotte analisi con opportuna pesatura per campioni complessi.

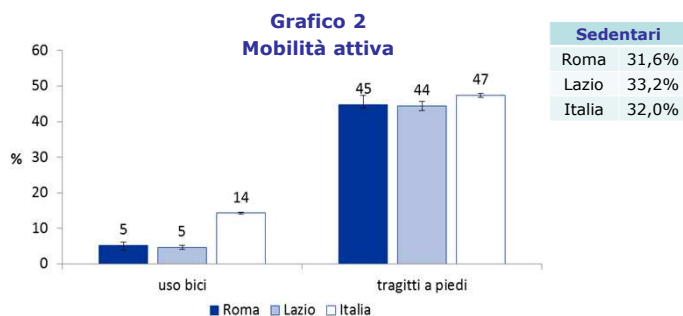
## Risultati 1 – Obesità: dieta e attività fisica

- Minore l'eccesso ponderale: il 30% di adulti è in sovrappeso contro il 31% del Lazio e il 32% dell'Italia; gli obesi sono l'8% contro il 10% di Lazio e Italia.
- Gli obesi attuano una dieta per perdere peso più spesso degli obesi di Lazio e d'Italia (41% vs 38%), ma effettuano meno attività fisica, anche moderata (51% vs 54% di Lazio e Italia) (Grafico 1).



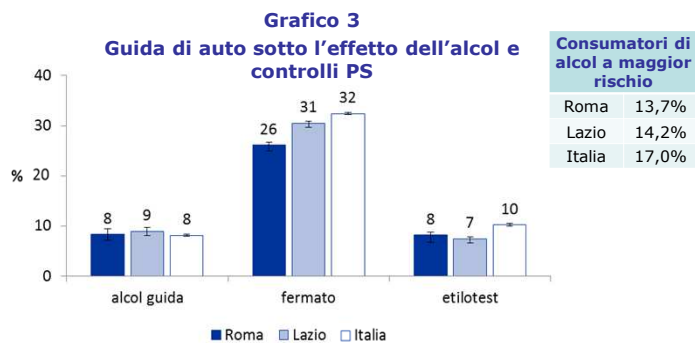
## Risultati 2 – Sedentarietà e mobilità attiva

- Per quanto riguarda l'attività fisica, non si osservano differenze significative per la prevalenza di sedentari rispetto al Lazio e all'Italia.
- L'uso della bici per spostamenti abituali nella popolazione di 18-69 anni è analogo a quello regionale (5%) ma molto minore rispetto al dato nazionale 15% (Grafico 2).
- Chi si muove in bicicletta lo fa mediamente per 3,3 giorni a settimana (3,8 gg in Italia) come nel resto della regione, e per 54 minuti al giorno (48 min nel Lazio e 35 min in Italia).
- Il 45% della popolazione adulta va a piedi per gli spostamenti abituali; chi lo fa, si muove mediamente per 4/5 giorni a settimana, per 40 minuti al giorno (valori analoghi a quelli medi italiani).



## Risultati 3 – Alcool: consumo e guida

- Il consumo di alcol (48%) è significativamente più contenuto rispetto a quello regionale (51%) e nazionale (55%); anche quello a maggior rischio (perché fuori pasto, binge o abituale elevato): rispettivamente 13.8%, 14.2%, 17%.
- La percentuale di guida sotto l'effetto dell'alcol non si discosta dal dato regionale e nazionale.
- Il contrasto alla guida sotto l'effetto dell'alcol è significativamente meno presente rispetto al contesto nazionale: 28% fermati contro il 32%, 8% di etiltest contro il 10% (Grafico 3).



## Risultati 4 – Fumo attivo e passivo

- I fumatori (29%) sono più frequenti in modo significativo rispetto al valore medio italiano (27%).
- Altissimo il rispetto della legge sul fumo nei locali pubblici (92%), migliore statisticamente sia del livello regionale che di quello nazionale (90%), meno frequenti le case libere dal fumo, anche in presenza di minori rispetto al valore Italiano: rispettivamente 75% vs 80% e 83% vs 87% (Grafico 4).



## Conclusioni

Il quadro degli stili di vita non salutari delineato dai dati PASSI a Roma e Fiumicino definisce una situazione con ampi margini di miglioramento anche se non del tutto negativa rispetto al contesto regionale e

nazionale. I decisori, e in particolare l'amministrazione comunale, potrebbero fare tesoro dei dati offerti dalla sorveglianza PASSI per implementare iniziative che migliorino

la qualità di vita e la salute dei suoi cittadini, soprattutto nel campo della lotta al tabagismo e al fumo passivo e nell'ambito della promozione dell'attività fisica.